



COMUNE DI VILLALBA

(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA III - Tecnica e Gestione del Territorio

OGGETTO: LAVORI DI RECUPERO LOCALI EX MACELLO VECCHIO DA DESTINARE A SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE E CENTRO SOCIALE DI AGGREGAZIONE GIOVANILE A SERVIZIO DELLA LEGALITÀ DENOMINATO GIUDICI FALCONE GIOVANNI E MORVILLO FRANCESCA - Determinazione preventiva prestazioni e compenso per l'incarico di progettazione esecutiva, D.M. 17 giugno 2016.

CIG: **ZD71EF07A6**

PROGETTO DEFINITIVO, IMPORTO LAVORI: €269.202,11

<https://www.professionearchitetto.it>

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V): €269.202

Categoria d'opera: Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 9.729281\%$

Grado di complessità:

Destinazione funzionale delle opere

Edifici e manufatti esistenti; E.20 Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti

Grado di complessità (G): 0.95

Prestazioni affidate

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10) (V:269202.00 x P:9.729% x G:0.95 x Q:0.070) = 1741.73

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10) (V:269202.00 x P:9.729% x G:0.95 x Q:0.130) = 3234.64

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10) (V:269202.00 x P:9.729% x G:0.95 x Q:0.040) = 995.27

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10) (V:269202.00 x P:9.729% x G:0.95 x Q:0.020) = 497.64

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10) (V:269202.00 x P:9.729% x G:0.95 x Q:0.020) = 497.64

QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006) (V:269202.00 x P:9.729% x G:0.95 x Q:0.030) = 746.46

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010) (V:269202.00 x P:9.729% x G:0.95 x Q:0.100) = 2488.18

Prestazioni: QbIII.01 (1,741.73), QbIII.02 (3,234.64), QbIII.03 (995.27), QbIII.04 (497.64), QbIII.05 (497.64), QbIII.06 (746.46), QbIII.07 (2,488.18),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma(V \times P \times G \times Q) = €10.201,56$

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP): = €2.550,25

importi parziali: €10.201,56 + €2.550,25

Importo totale: €12.751,81

Villalba, 9 giugno 2017

Il R.U.P. - Responsabile dell'Area III
dott. ing. Salvatore Bordenga



COMUNE DI VILLALBA

(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA III - Tecnica e Gestione del Territorio

^^

<https://www.professionearchitetto.it>

Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro V definito quale costo delle singole categorie componenti l'opera, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro G, relativo alla complessità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: $P=0,03+10/V^{0,4}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a €25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP= \Sigma(V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a €1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a €25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare.

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP= \Sigma(V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce QbI1), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (<http://cngeologi.it/2014/02/27/avvisourgente/>). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.